Anno XVI. Mercordì 21 Dicembre 1881 N. 303

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.,E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 16 corr. contiene;

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto, 6 novembre. che autorizza il comune di Grosseto ad esigere un dazio di consumo su vari generi.
3. Id. id. che approva il ruolo normale degli impiegati della Biblioteca Brancacciana di Napoli.
4. Id. 14 novembre, che inverte a favore dell'Ospedale di Castel del Piano l'annualità di lire 95 98 dovuta dall'ospedale di S. Maria della Scala di Siena.

La *Gazz. Ufficiale* del 17 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto, 13 novembre, che autorizza il comune di Pauli-Pirri, nella provincia di Cagliari, a mutare la sua denominazione in quella di Pauli Monserrato.
3. Id. 14 novembre, che costituisce in corpo morale l'Opera pia Sussidio Arati.

IL FRIULI NEL 1882

Agenda.

IV.

Come abbiamo detto, nel 1882 dobbiamo in Friuli occuparci con particolare cura delle cose da farsi per il Concorso agrario regionale e per la esposizione del 1883.

La materia è molto vasta; e certamente il *Giornale di Udine* non mancherà di trattarla sotto a diversi aspetti e terrà poi sempre aperte le sue colonne a quelli che vorranno discorrere in proposito.

Chi si rammenta sa che noi abbiamo altra volta desiderato questa esposizione provinciale e locale nel nostro paese, tra gli altri motivi, per due, che a nostro credere sono essenzialissimi. L'uno cioè di porgere un'occasione ai nostri compatriotti di fare un inventario, per così dire, di tutto quello che presso di noi si produce e di tutte le attitudini a produrre che vi sono nel suolo, nelle altre condizioni naturali della regione, nella popolazione. Si avrebbe insomma da fare la statistica nel senso economico per trarne tutte le conseguenze sul da farsi dappoi.

Ci sono alcuni, che credono la statistica consistente nelle cifre soltanto, e che queste non dicano nemmeno sempre la verità. Ma uno studio statistico del genere che noi intendiamo deve andare molto più in là, considerandola collo scopo del progresso economico.

P. e. dallato alla statistica dei boschi delle nostre montagne deve starvi tutto quello che è da dirsi circa al modo da operare il rimboschimento nelle diverse altezze ed esposizioni e delle specie di alberi, anche fruttiferi, da coltivarsi. E se si parla dei boschi della montagna, si parlerà anche dei prati e dei pascoli, del modo di procedere all'impratimento, all'irrigazione montana ed alle colmate di monte dove sono praticabili. Che se si parla di bestiami, di fronte alle cifre, che si distinguono anch'esse per molti aspetti, stanno le qualità ch'essi hanno e le migliori e più fruttuose che potrebbero in certi dati modi acquistare. E così di seguito si potrebbe procedere a fare per così dire il manuale della coltivazione montana.

Lo stesso si dica per tutte le altre zone e per tutti gli aspetti dell'industria agraria, dei quali non è qui luogo di occuparsi.

Tocchiamo soltanto di volo di qualche altro oggetto; p. e. le acque correnti. Noi possiamo, descrivendole, vedere dove e come se ne possano impedire i danni, in qual modo se n'abbiano a regolare i corsi, per guadagnare anche alla coltivazione certi spazii da esse insteriliti, come e dove si possano utilizzare per forza motrice, dove e come per l'irrigazione e per la colmata, specialmente delle paludi presso alla marina, avvertendo nel tempo medesimo i prosciugamenti effettuabili.

Noi abbiamo avuto negli ultimi tempi degli egregi lavori di potenti ingegni che studiarono il nostro paese sotto all'aspetto geologico, mineralogico, botanico ed analitico delle terre. Orbene questa sarebbe la occasione opportuna per dirigere l'analisi dei terreni di tal guisa, che per ogni zona più o meno distinta per qualità in sè stesse somiglianti e tra loro diverse, si avessero di queste analisi classificate, le quali potessero dare un principio almeno della carta agraria del Friuli, che venga quale pratica applicazione della carta geologica.

Sono tutti questi dei soggetti, che crescono nelle mani al solo tentare di enunciarli.

E che si farebbe poi per determinare dal numero e qualità speciali delle erbe dei nostri prati naturali, gl'indizii non soltanto della produzione in sè, ma le regole per migliorarla ed accrescerla? Entrando nella statistica della produzione delle diverse granaglie nelle diverse zone agrarie, quanto non si potrebbe dire, ponendo di fronte alle cifre della produzione unitaria quella della qualitativa e del rispettivo tornaconto nella produzione e della convenienza di mutarla, o di altrimenti operarla?

Se entriamo nel soggètto della produzione animale, tanto diversa nelle zone anche vicine nel nostro paese, quanto non sarebbe da dire sul modo con cui si opera e su quello con cui meglio ogni singola zona si opererebbe per il tornaconto commerciale?

Se poi avremo da considerare la statistica della popolazione in confronto dei mezzi e modi di sussistenza, degl'incrementi più o meno grandi, delle malattie endemiche, quanto non ci resta ad investigare sulla nutrizione e sul modo di migliorarla sulle condizioni igieniche delle case coloniche, sulle concimaie, sulla pellagra, e su tutte le altre cause, che sottraggono vigore e salute alla popolazione, che lavora?

Parlando poi delle industrie, grandi e piccole, che esistono e sul modo di ordinarle per l'esposizione di tal guisa che offrano un quadro completo della produzione di tal genere, non verrà da sè di considerare il modo di utilmente accrescerla in certi posti, chiamando a farlo anche il capitale e la capacità di altri di fuori, laddove abbonda la forza motrice ed una popolazione laboriosa che lavora anche con modici salarii, permettendo così di sostenere la concorrenza altrui?

E non devono le arti belle e le arti fine, oltrecchè prestarsi alla esposizione, chiamare l'attenzione onde estenderne il campo dal punto di vista della produzione e del commercio?

Ma se noi volessimo qui estenderci in questo cenno affatto sommario, entreremmo in quel campo di studii svariatissimi e complessi che dovrà essere l'oggetto di tutti i migliori ingegni del nostro paese, o qui dimoranti; mentre nostro cômpito non è, che quello di pubblicisti, che chiamano l'attenzione altrui sopra diversi soggetti di comune interesse di cui è da trattarsi.

Noi non vogliamo qui indicare altro, se non che il Concorso agrario regionale e la Esposizione provinciale sono per tutti i nostri migliori ingegni un'occasione di studii pratici per aiutare i progressi della nostra attività economica. L'ufficio della stampa si è quello soprattutto di chiamar molti a pensare sopra soggetti d'utilità pubblica ed illustrativi della nostra regione.

Il doverci pensare e la sicurezza di non essere soli a pensarci, è già quello che rende evidentemente utili i Congressi, i Concorsi, le Esposizioni. Con questo si crea l'ambiente in cui si possono svolgere le forze per raggiungere tutti gli utili scopi.

L'altro motivo poi per cui ancora da molto tempo il *G. di Udine* ha desiderato qualche esposizione e congresso anche per questa estrema regione del Regno, si è per renderla meno ignota di quello che è presentemente a tutti gli altri Italiani. Il porgere ad essi un'occasione di visitarla si è la possibilità di farne avvertire anche l'importanza sotto al punto di vista degl'interessi nazionali, od almeno di farla conoscere per quello che è, per quello che vale.

Noi abbiamo parlato altrove in molti nostri scritti stampati nelle Riviste e negli Annali di qualche Istituto, in articoli di giornali, in altre pubblicazioni speciali, in Congressi tenuti in diverse città dell'Italia, di questa estremità della grande patria nostra; e se persistiamo nella pubblicazione di un umile foglio provinciale, che non è certo, nè può essere una speculazione personale, gli è appunto perchè conosciamo il nostro debito di rappresentarla nella stampa italiana, di chiamare l'altrui attenzione su di essa e di farla valere presso la Nazione.

Ora l'anno 1882, quale preparazione della solennità del 1883, ci entra per molto nella nostra insistenza nell'opera faticosa della stampa; opera che ha d'uopo anche del concorso di tutti i nostri concittadini. Noi vogliamo essere fedeli anche in questo al nostro motto: *usque ad finem*, lieti e contenti, che quando saremo proprio giunti a quell'estremo limite oltre al quale non possiamo sperare di poter andare, ci sieno di quelli, che continuino l'opera nostra, che sarà certo con maggior frutto ma non con migliori propositi di noi; e questi ci valgano ad impetrarci venia dai nostri lettori e compatriotti, se facciamo forse troppo uso di quel privilegio dei vecchi di ripetere le cose opportune fino all'importunità, perchè in nessun'altro come in essi è scusabile la fretta di vedere iniziate cose, cui essi credono dover risultare utili all'avvenire dell'amato paese.

P. V.

ITALIA

Roma. La *Gazzetta d'Italia* ha da Roma 19: Il presidente del Consiglio, Depretis, ha preso gli opportuni accordi con l'on. Laporta, presidente della Commissione generale del bilancio, per la presentazione del progetto di esercizio provvisorio per i bilanci che non si potranno discutere prima delle vacanze natalizie.

— Il *Corr. della sera* ha da Roma 19: Assicurasi che Depretis solleciterà la discussione del bilancio dell'interno, provocando un voto esplicito di fiducia. Si affretterà intanto l'esame della riforma elettorale al Senato, per ripresentarla alla Camera immediatamente, chiedendone l'approvazione, accettandosi le modificazioni arrecatevi dal Senato.

E' infondata la voce che l'on. Zanardelli intendesse dare la dimissione a motivo del Senato.

Il *Diritto* avvelena il trionfo riportato ieri dall'on. Baccelli, pubblicando un articolo sfavorevole alla sua amministrazione. Quest'articolo mostra che la maggioranza, col suo voto, non ha inteso d'autorizzarlo a proseguire nella strada finora da lui battuta.

I fautori della diminuzione del prezzo del sale sono risoluti a ripresentare domani la proposta, discutendosi il bilancio dell'entrata, chiedendo l'appello nominale. Il ministero cercherà di opporsi.

Ieri venne tenuta l'adunanza dell'Accademia dei Lincei. Presiedeva il senatore Mamiani, in assenza del presidente Sella. Intervennero il Re e la Regina, l'on. Mancini e molti deputati e senatori. Il presidente Mamiani, parlò salutando i Sovrani, e dando una relazione dei lavori compiuti.

Il senatore Lampertico comunicò che il premio reale di lire 10,000 per le scienze biologiche venne aggiudicato ad Angelo Mosso, prof. di fisiologia della Università di Torino, pel suo lavoro *sulla circolazione del sangue nel cervello dell'uomo;* ed al prof. Trinchera pel suo studio *sulla fauna del golfo di Napoli*. Il premio per le scienze giuridiche non venne accordato a nessuno; il prof. Carle ottenne una menzione onorevole.

ESTERO

Francia. Si telegrafa da Parigi 19: Il *Temps* commentando l'accoglienza fatta in Italia al discorso del ministro Mancini nella discussione del bilancio degli esteri, dice che la Camera italiana si irritò sentendolo parlare di pace mentre avrebbe voluto sentir parlare di guerra. Gli italiani — aggiunge il citato giornale — posseggono in alto grado il temperamento politico; ma la loro attitudine è neutralizzata all'interno dai partiti ne' quali è frazionata la maggioranza, che non permettono ad un ministero di conservare lungamente il potere; all'estero dalla mancanza d'informazioni sicure, non che di coltura e d'istruzione generale. I loro giornali ci sorprendono ogni giorno, tanto sono incompleti, inesatti, acciecati dalla passione intorno alla politica estera; quindi gli Italiani pagano care le loro illusioni. Molto obbligante il *Temps*!

Germania. L'imperatore Guglielmo lodò Puttkamer per aver tenuto al *Reichstag* un discorso antiliberale circa l'influenza esercitata dal governo sugli impiegati nelle ultime elezioni.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Una enorme multa *sub judice*. Dalla « Rassegna campestre » dettata dal signor A. Della Savia nel «Bullettino dell'Associazione agraria friulana» del 19 corr. togliamo la narrazione di quanto segue:

Un ispettore del macinato recatosi a visitare il molino di un nostro mugnaio, trovò che si era macinato in un palmento destinato al granoturco una mistura di grani inferiori, tra i quali però vi era qualche grano di frumento. Si dice che tutta quella mistura non arrivava all'ettolitro, ma che consisteva di pochi chilogrammi. Il mugnaio fu dichiarato in contravvenzione, e, secondo la legge, multato in ragione di tutti i giri che avea fatto il contatore di quella macina dall'epoca dell'ultima ispezione, il che, tradotto in lire, significa, che la multa venne liquidata in lire 3800!

Nella causa penale incoata sulla contravvenzione, il Tribunale di Udine dichiarò non farsi luogo a procedimento; ma ciò non impedì che avesse luogo la causa civile pel pagamento della tassa e sopratassa. Lo stesso Tribunale giudicando in prima istanza, assolse il mugnaio, e lo assolse pure la Corte d'Appello di Venezia. Si dice che il mugnaio o il suo avvocato imbaldanziti dal primero successo abbiano promosso contro la r. Finanza domanda di rifusione di danni e spese; ciocchè forse la indusse a provocare il giudizio della Corte di Cassazione in Roma, la quale, con sentenza intimata in questi giorni, annullò la sentenza d'Appello di Venezia, destinando a ridecidere la causa la Corte d'Appello di Brescia, e condannando frattanto il mugnaio al pagamento di lire 230 per spese della causa in Cassazione.

Ho udito leggere quest'ultima sentenza da uno che non avea la pazienza di scorrerla da capo a fondo, e mi parè di aver afferrato tra i motivati quello che un eminente interesse dello Stato esige che le tasse siano immediatamente pagate col principio del *solve et repete*. Ciò andrà bene per tutte le tasse normali la cui importanza è commisurata all'eredità se si tratta di successione, od ai valori contrattuali in affari comuni; ma qual è quel mugnaio che possa senza rovina totale pagare una tassa di 3800 lire, colla risorsa di ripetere la restituzione, se indebitamente pagata?

Io non voglio giustificare il mugnaio: lo si potrebbe forse soltanto allegando la sua ignoranza, poichè egli dovea conoscere il rigore della legge e la terribile sanzione penale che potea colpire la sua trasgressione. Ma è certo d'altronde che egli non può aver macinato frumento per qualche mese colla macina del granoturco, e che quella trasgressione, colpevole o no, non gli ha fruttato alcun vantaggio.

Ho udito che questo mugnaio ha speso a sostenere la causa penale e le civili di prima istanza e d'Appello circa 800 lire; ora ne ha a pagare altre 230. E se la Corte d'Appello di Brescia gli desse torto.... addio famiglia!

Circolo Artistico. Dalla relazione (dettata dall'egregio dott. F. Pasinetti, segretario) sull'andamento economico amministrativo del Circolo Artistico durante la gestione sociale da 1° ottobre 1880 a 31 agosto 1881, apprendiamo come quella simpatica istituzione proceda ottimamente.

All'epoca della sua fondazione si contavano circa 200 soci, che poi crebbero fino a 486. Ma, come avviene spesso, alcuni per forza maggiore dovettero ritirarsi, altri per mancanza agli obblighi assunti vennero radiati, sicchè al 1 settembre a. c. rimasero 385.

Gli incassi furono di lire 4085, le spese di lire 4069.25, fra cui vanno annoverate quelle per l'impianto in lire 1910.70.

Circa all'andamento morale, la relazione enumera quanto fu operato negli ultimi sei mesi dal Circolo: trattenimenti, concerti, letture ecc. la pubblicazione del numero unico illustrato « Il Ledra » nella circostanza della inaugurazione del canale omonimo, l'esposizione permanente e la annuale di Belle Arti ed Arte applicata all'industria. La prima lasciò molto a desiderare, perchè pochi si presentarono ad esporre i loro lavori, ma l'esposizione annuale riuscì invece egregiamente. I visitatori superarono i mille e gl'incassi eseguiti permisero di sostenere tutte le gravi spese dell'anno ed ancora di consegnare alla cassa un civanzo.

Lo stato economico della Società non permise di fare acquisti di opere d'arte da donarsi ai soci mediante sorteggi, come lo statuto prescrive; ma a questa impotenza supplirono i signori Beretta co. Fabio, co. Caratti, prof. Majer, prof. Rigo e prof. Del Puppo, i quali donarono al Circolo dei loro lavori.

Il Circolo prese parte alla nomina dei membri della Commissione permanente di Belle Arti in Roma dietro invito del Ministero della pubblica istruzione.

La relazione, ricordata la morte del nob. Adolfo Della Porta, uno dei più benemeriti soci, passa a dichiarare quale sieno gli intendimenti della Società in ordine allo scopo prefissosi, che è l'incoraggiamento all'arte ed agli artisti. Così vediamo che verrà istituito un premio d'incoraggiamento per quel giovane artista che frequenterà con maggior diligenza la scuola di figura, dando prova di buon profitto.

Il relatore prima di chiudere accenna, come già notammo, al progetto che si sta ventilando, d'un monumento all'illustre Giovanni d'Udine da erigersi in occasione del centenario che si festeggierà nell'anno 1887, e dice come sarebbe doveroso pel Circolo, che il Comitato promotore si formasse in seno al Circolo stesso.

Precauzioni nei Teatri. Riceviamo la seguente:

Preg. sig. Direttore,

Nel n. 299 del 16 corr. di codesto riputato Giornale alla rubrica *Precauzioni nei Teatri* a proposito del Teatro Minerva, leggesi che esso

ora contro il pericolo d'incendio *presenta le più sicure garanzie desiderabili*. Fra le misure prese si dice che è anche *stato disposto l'occorrente per un'illuminazione ad olio che* **surrogherebbe** *all'istante quella a gaz ove il gaz si spegnesse o dovesse essere spento*.

Se le parole adoperate esprimono esattamente la qualità del preso provvedimento (che cioè in caso venga spento il gaz saranno pronte le lucerne ad olio per esser accese in surrogazione) non può negarsi ch'esso tocchi il colmo del *ridicolo* e che sia nulla, nè più nè meno, d'uno di quei palliativi coi quali momentaneamente si assopisce la coscienza pubblica indignata o intimorita.

E' stato provato, troppo provato, anche dal recente luttuosissimo disastro di Vienna, che al momento del pericolo tutti perdono la testa, anche chi avrebbe la missione di tutelar l'ordine e d'aver sempre la testa a posto; e che diamine, dunque, si pretende che in caso d'incendio abbiano a conservarsi calmi, tranquilli e filantropicamente disinteressati soltanto coloro che, spento il gaz, avranno la missione di accendere le lucerne ad olio......?

In verità, sig. Redattore, quando vengono annunziati al pubblico a modo di *soffietto* certi provvedimenti di sicurezza, convien che essi sieno serii e tali che, nel limite del possibile, appaghino realmente il pubblico. Ora nel caso concreto le lucerne ad olio devono esser *sempre* accese, accese *contemporaneamente* al gaz, e così soltanto si potrà avere la sicurezza che anche spento l'uno rimarranno le altre. E se così non si farà, il pubblico avrà tutto il diritto di dire che l'annunciato provvedimento è un palliativo e null'altro, un *bombon* destinato a farlo star buonino fino a che sia spento il ricordo dei *novecento* abbruciati di Vienna!

La riverisco e sono

Un abbonato al Teatro.

Conferenza sul censimento. Avvertiamo che domani, giovedì 22 corr. alle ore sette pom. nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, il prof. avv. Giovanni Della-Bona terrà una seconda conferenza, nella quale tratterà del censimento considerato sotto l'aspetto storico.

Biblioteca Civica. Dietro gentile intercessione del Senatore co. Prospero Antonini, il Ministero dell'Istruzione Pubblica inviava al Sindaco di Udine una copia della pianta di Roma, incisa da Leonardo Bufalini di Udine nel secolo XVI, acciò fosse destinata alla nostra Biblioteca. Tale lavoro venne pubblicato nel 1879 a Roma in 12 fogli a spese del sopralodato Ministero.

Poesie di Luigi Pinelli. Coi nitidi, eleganti *elzeviri* dello Zanichelli di Bologna è testè uscita la seconda edizione delle *Poesie Minime* di Luigi Pinelli, arricchita di nuovi componimenti. Le nuove poesie non la cedono in nulla a quelle che il pubblico ha già potuto conoscere ed apprezzare nella prima edizione; havvi anche in esse quella vigoria di concetto, quello splendore di forma, quel profumo d'idealità che distinguono le opere dei veri poeti. E poeta vero è il nostro Pinelli (lo diciamo nostro potendo ben considerarlo ormai come nostro concittadino), dacchè nelle sue composizioni, ai pregi suesposti, si uniscono l'ispirazione, il sentimento profondo della natura, il colorito appropriato, l'efficacia de' contrasti, la felicità delle immagini e soprattutto quell'alto intendimento dell'arte che fa di questa un magistero nobilissimo e quasi sacro. Noi crediamo che nessun cultore del bello vorrà restar privo del volumetto annunciato, nel quale troverà aggiunti ai noti altri gioielli non meno preziosi di forte e gentile poesia.

Chiamata della Classe 1861. Il ministro della guerra sta per emanare le disposizioni per la chiamata sotto le armi, nei giorni 5, 7 e 9 del prossimo gennaio 1882, degli uomini di 1.a categoria della classe 1861, nonchè di quelli della 1.a categoria della classe 1860 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo.

Nuovo uffizio autorizzato al servizio dei pacchi postali. Un decreto ministeriale del 5 corr. inserito nella *Gazz. Ufficiale* del 19 dispone che col 1 gennaio 1882 sieno autorizzati al servizio dei pacchi postali tanto nell'interno del Regno che coll'estero altri molti uffici postali, fra cui anche quello di Fagagna.

Arti Belle. Divenne proprietario del quadro, dipinto dal sig. Antonio Picco di Udine: *La difesa del passo della morte* il socio prof. dott. Giulio-Andrea cav. Pirona. Ciò a notizia dei signori associati.

Istanza per la diminuzione della tassa sui cani da caccia. Alcuni cacciatori della nostra città hanno stabilito di presentare istanza alla Giunta Municipale per la diminuzione della tassa sui cani da caccia, ed avvertono chi può averne interesse che le firme si raccolgono presso la farmacia del signor Marco Alessi in Via delle Erbe.

Navigazione fluviale a vapore. I signori Veroi di Vallenoncello scrivono al *Tagliamento* una lettera per rettificare alcune notizie date nel foglio stesso circa l'arrivo del vaporino *Annie Guscetti*, della Società di navigazione fluviale, alla Dogana Nuova di Pordenone che si diceva pervenuto da Venezia, rimorchiando un peso di 300 tonnellate.

I signori Veroi scrivono: « L'*Annie Guscetti* è partito da Venezia il giorno 4 corrente con due delle nostre barche portanti un peso di 120 tonnellate soltanto. Al principio si ebbe qualche stento ad uscire dalla laguna ed a metterci in navigazione regolare. Si passò così nelle acque del Sile, e poi in quelle della Piave vecchia e si pervenne alla Piave nuova.

E fu qui che l'*Annie Guscetti* non potè più insistere nel suo còmpito, tantochè abbiamo dovuto distaccare le nostre barche, e provvedere colla solita forza dei cavalli e dei remi per giungere alla nostra meta che era la dogana di Pordenone.

Sciolto quindi dal nostro carico, il vapore dell'ing. Guscetti potè girovagare, come è detto nel *Tagliamento*, ma gli fu impossibile tentare le acque del Noncello, perchè si è dovuto fermare a Visinale, cioè: distante dalla Dogana di Pordenone ben 10 chilometri ».

Fornitura di frumento. Domani, 22 dicembre, ad un'ora pom., presso la Direzione di Commissariato Militare della divisione di Padova, sita in Corte Capitaniato, n. 258, si procederà, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la provvista di 1500 quintali di frumento nostrale occorrente al panificio militare di Udine.

Alle maestre. E' aperto il concorso al *Premio Natoli* da conferirsi per l'anno 1881 ad una Maestra Socia dell'Istituto di M. S. fra gli Istruttori d'Italia. I titoli pel conseguimento del Premio sono: 1. La moralità ed integrità di costumi della postulante; 2. Gli anni d'insegnamento impartiti con zelo, con perizia e con disinteresse. Questi titoli devono essere comprovati con documenti delle Autorità locali e di data recente. 3. A parità di merito si prenderanno in considerazione gli anni di appartenenza all'Istituto, l'età, le condizioni economiche, e quegli altri titoli speciali che ciascuna potrà addurre in proprio favore. Il tempo utile a presentare la documentata istanza è a tutto il corrente dicembre, avvertendo che nessuna domanda sarà accettata dopo il 31 detto mese. Il Premio sarà conferito nella solita annuale Annuale Adunanza, che sarà indetta con altro avviso.

Pubblicazioni. Il sig. Stefano Macchia ingegnere delle Ferrovie dell'Alta Italia, ha pubblicato una memoria sulla costruzione del ponte viadotto a Rio di Muro per l'attraversamento del Fella sulla linea Udine-Pontebba. La memoria tratta del ponte in muratura, del ponte di legno e del ponte di ferro, ed è accompagnata da sei tavole in litografia.

Teatro Minerva. Con ottimo successo è andato in scena iersera il sempre giovane ed esilarante *Barbiere*. Tutti gli artisti furono vivamente applauditi e chiamati ripetutamente al proscenio. La signora Romano-De Sanctis sostenne egregiamente la parte di Rosina, e applaudita in tutto il corso dell'opera lo fu moltissimo dopo il bel valtzer del maestro Mariotti da lei eseguito nella scena della lezione. La signora Eugenia Leone, nella parte di Berta, spiegò bella voce e talento artistico, e dopo l'aria del terzo atto fu festeggiata assai. E' un debutto felice (dacchè la signora Leone ci vien detto sia esordiente) del quale ci congratuliamo con lei. Il signor Magliola, tenore, trovò nel *Barbiere* applausi ben più calorosi che non nel *Don Pasquale*. Egli eseguisce assai bene la parte sua, e specialmente l'aria e la romanza del primo atto potrebbero difficilmente essere cantate meglio. Molto bene il sig. Greco, baritono, che è un Figaro veramente brillante, spigliato, vivace, e che sia per la voce, come pel metodo di canto e pel sceneggio si dimostra davvero artista eletto. Anche il basso comico signor Eivigi Ricci rappresenta lodevolmente il Don Bartolo e raccolse egli pure larga messe di plausi. Un vero successo poi fu quello del signor Riva, nostro concittadino, nella parte di Don Basilio. La strapotente, tuonante sua voce produsse sull'uditorio un effetto di allegro stupore; e l'aria della calunnia, di cui si voleva il bis, fu per lui l'occasione d'un vero trionfo. Molto bene l'orchestra e bene anche il corpo corale. Insomma un spettacolo pienamente riuscito e che chiamerà di certo al Teatro un pubblico sempre più numeroso. Siamo lieti di questo esito, oltrechè per gli artisti, anche per la solerte impresa, la quale nulla ha trascurato perchè, anche sotto l'aspetto dell'allestimento scenico, l'opera nulla lasciasse a desiderare.

Questa sera e domani, *Barbiere di Siviglia*.

Notizia teatrale. Essendosi sparsa la voce che la Compagnia d'operette diretta dall'artista Pietro Franceschini abbia a prodursi al Minerva nella prossima stagione di Quaresima, mentre in quella stagione agirà al Sociale una Compagnia drammatica, possiamo assicurare che tale voce è priva di fondamento e che la Compagnia Franceschini non verrà a Udine che in primavera.

Importazione. Il Ministero delle finanze ha ordinato che, in conformità alla legge sulle privative, sia impedita l'importazione delle sode contenenti più del 50 per cento di sal marino.

Trasporto di merci. In seguito all'invito del Ministero dei lavori pubblici, dovendo le principali Amministrazioni ferroviarie italiane far conoscere il loro avviso sul nuovo progetto di Convenzione internazionale pel trasporti di merci in ferrovia, stipulato ultimamente a Berna d'accordo fra i rappresentanti delle amministrazioni medesime, hanno queste sottoposto la questione all'esame della Commissione, che trovasi adunata a Firenze per lo studio della unificazione delle tariffe ferroviarie, la quale si è pronunziata favorevole alle proposte concretate nel progetto.

Per chi viaggia. In occasione dell'apertura della grande Galleria del Gottardo pel 1 gennaio prossimo venturo, in seguito ad accordi presi dall'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia colle Poste svizzere, a datare dal suddetto giorno saranno rilasciati biglietti di viaggio da Milano per Basilea, Zurigo, Lucerna (via Chiasso) e Lucerna (via Locarno), nonchè posti di *coupè* nelle vetture postali svizzere, i cui prezzi, tassativamente indicati da apposito quadro, sono notevolmente inferiori agli attuali sino a tutto il corrente anno.

Arruolamento volontario. Nel prossimo mese di gennaio 1882 avrà luogo l'arruolamento volontario nei riparti d'istruzione per l'arma di fanteria

Nel 1° batt. d'istruzione in Maddaloni.
» 2° » » » Asti.
» 3° » » » Verona.

Per l'arma di cavalleria nello squadrone d'istruzione di Pinerolo.

Per l'arma d'artiglieria:
Nella 1ª batteria d'istruzione in Caserta.
» 2ª » » » Pisa.
» compagnia » » Genova.

Per l'arma del genio:
Nel 1° plotone d'istruzione in Pavia.
» 2° » » » Casale.

Il mercato di ieri. *Grani.* Mercato debole, come è solito quasi sempre a verificarsi quello di martedì. Circa 800 ettolitri di *granoturco* tutto venduto ai prezzi seguenti: lire 10.50, 10.70, 11, 11.50, 12, 12.35, 13. Si mantenne sostenuto perchè la quantità non bastava alle domande.

(*Vedi in terza pagina il listino dei prezzi dei grani, dei foraggi e dei combustibili.*)

Carbonchio. A Sesto al Reghena si ebbe un caso di febbre carbonchiosa in un vitello.

Gesta degli ignoti. In Nimis nel 14 corr. fu, ad opera di ignoti, rubato tanto vino per lire 120 in danno di C. T.

Questua. In S. Vito al Tagliamento, nel 16 and., fu arrestato E. G. B. per questua illecita.

Contravventore. In Tarcento, nel 16 corr. si costituì al R.R. Carabinieri il sarto R. G. B. contravventore alla sorveglianza speciale.

Un'aggressione e un incendio. Si scrive dal Friuli orientale: Una sera del corrente mese due contadini di S. Martino uscivano da un'osteria di Quisca per tornare al paese, quando si videro assaliti da altri due contadini che li gettarono a terra, tennero loro chiusa la bocca col pugno, e li spogliarono del poco denaro che tenevano, lasciandoli poi andare senza altro danno.

Nel pomeriggio del 18 corr. scoppiava un incendio a S. Mauro. Il fuoco era stato appiccato inconsciamente mediante fiammiferi da una bambina di cinque anni, ed incendiò una stalla assieme a molto foraggio. Riescì però di domare il fuoco senza che nè persone nè animali avessero a perirvi.

Due fazzoletti di lana furono rinvenuti e depositati presso il Municipio di Udine Sez. IV.

Per la fine d'anno di consueto si rinnovano gli abbonamenti di giornali, ovvero si prende l'abbonamento a qualche nuovo periodico. A rendere ciò maggiormente agevole a coloro che hanno questa intenzione, facciamo sapere che la *Libreria Paolo Gambierasi in Udine*, la quale da oltre 20 anni esercita anche questo incarico, assume qualunque commissione di tale specialità, facendo spedire il giornale direttamente colla posta, garantendo i doni relativi che fossero promessi, e senz'alcun aumento del prezzo. E' un vantaggio che non va trascurato.

Ieri, nell'età di settant'anni, mancava ai vivi dopo lunga malattia

Torelli Nicolò.

Impiegato di Finanza, abbandonò nel 1848 il suo posto per accorrere ad arruolarsi a Venezia, dove, milite prima, indi ufficiale, combattè all'eroica difesa di Marghera.

Fu cittadino ottimo, marito affettuoso, ai suoi nipoti padre, nelle amicizie costante.

A quanti lo conobbero e alla desolata famiglia lascia indimenticabile ricordo di vita onesta e di forte carattere.

F. V.

FATTI VARII

Bollettino meteorologico telegrafico. Comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del *New-York-Herald* in data 19 dicembre: « Perturbazioni sulle coste anglo-norvegesi fra il 20 ed il 22 accompagnate da nevischio oppure da pioggia. Procelle al sud e nord-ovest: altra probabilmente in Portogallo nel medesimo tempo.

CORRIERE DEL MATTINO

Dall'Africa giungono notizie allarmanti che mostrano come colà il fermento, ormai generale, sia per tradursi in aperta ostilità contro qualsiasi influenza europea. A Suez è scoppiata una sommossa militare per un soldato egiziano trovato morto; in Tunisia gli arabi di Djebel hanno ripreso le armi contro i francesi; in Algeria le cose volgono nuovamente in peggio per questi ultimi, complice degli algerini anche il cattivo tempo; e finalmente si annuncia che 3500 turchi si trovano alla frontiera di Tripoli per respingere i francesi se volessero inseguire nel territorio tripolitano i ribelli comandati da Aly ben Halifa e Aly ben Amar. La somma di tutto questo si converrà che non dà un totale molto rassicurante!

La *Post* di Berlino pubblica un nuovo articolo sulla quistione ecclesiastica, in cui dice che la soluzione di tale quistione dipende unicamente dalla politica che assumerà il Vaticano. Se questo avrà il coraggio di sceverarsi dalla politica del Centro parlamentare del *Reichstag*, allora riescirà facile la soluzione. In caso diverso è probabile che si apra di nuovo l'epoca del *Kulturkampf*, da combattersi però con nuovi mezzi Come si vede, Bismark continua a giocare d'equivoci.

Ieri il telegrafo ci ha fatto cenno d'un nuovo complotto di nihilisti contro lo Czar. Oggi si annunzia che alti funzionari ed ufficiali superiori dell'esercito, furono arrestati in seguito a questa scoperta. Lo Czar sarebbe stato minacciato della vita a mezzo di una lettera che all'esterno portava i timbri di un ufficio governativo!

— Roma 20. Il collegio di Belluno è convocato per il giorno 8 gennaio. Occorrendo, il ballottaggio avverrà il giorno 15 dello stesso mese.

Alla votazione del bilancio della pubblica istruzione alla Camera presero parte 333 deputati. Votarono in favore 211, contro 122 deputati.

Nella discussione del bilancio dell'entrata parecchi deputati sono decisi di sollevare la questione del prezzo del sale. Si domanderà che il sale sia venduto a centesimi 40 il chilogramma. (*Adr.*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Una sommossa militare a Suez.

Suez 19. E' scoppiata una sommossa cagionata dall'uccisione di un soldato commessa da un beduino; le truppe impadronironsi ed incarcerarono il governato e, bastonarono il suo segretario e barricarono la porta di residenza del governatore ricusando l'ingresso ai consoli. I cittadini non simpatizzarono coi soldati. La città è ora tranquilla. Una commissione di tre Bey del Cairo fa un'inchiesta a porte chiuse.

I documenti Bokhos-Mostakel.

Parigi 19. Il *Paris* incomincia a pubblicare i documenti di Bokhos facendoli precedere da una lettera di Laurent il quale dice che malgrado l'opinione degli arbitri, Dorian e Clemenceau, e la lettera di Veil-Picard che prega il giornale a sospendere la pubblicazione, il giornale crede di pubblicare i documenti perchè è tempo di fare un po' di luce senza rischiare alcun incendio. Soggiunge che nessun paese deve rimproverare alla Francia questa pubblicazione che è opera di un giornale e che forse può stabilire un punto nella storia. Chiude colla ferma speranza di vedere le relazioni avvenire di due grandi popoli ciocchè devono essere, cioè fiduciose e cordiali.

Malumori fra Rumenia ed Austria.

Bukarest 19. (Camera). Annunciasi una interpellanza relativamente ai provvedimenti contro Calimaki che rese pubblici documenti diplomatici.

Seguito dalla discussione dell'indirizzo. Jonesco, deputato dell'opposizione, presenta un emendamento che suona: La Camera esprime il dispiacere per il raffreddamento delle relazioni fra l'Austria e la Rumania. Il ministro degli esteri, Statesco, dichiara che il governo non fu avvisato ufficialmente dell'interruzione delle relazioni personali col ministro d'Austria; ne ebbe solamente conoscenza dall'agente della Romania a Vienna; nullameno il governo accetta l'emendamento. La Camera respinge l'emendamento, in seguito a dichiarazione che il governo non fu avvisato ufficialmente. Il progetto dell'indirizzo fu adottato senza modificazioni, con 67 voti contro 15.

Cattive notizie dall'Africa.

Parigi 19. Il *Telegraph* ha da Tunisi: 3500 turchi trovansi alla frontiera della Tripolitania per respingere i francesi, se volessero inseguire nel territorio tripolitano i ribelli comandati da Alibenkalifo e Alibenamar. Assicurasi che il colonnello Allegro fu arrestato dagli Uled Ayar.

Algeri 19. La colonna di Tebessa ricevette l'ordine di disperdersi in causa del cattivo tempo e pel timore di un epidemia della febbre tifoidea. La cavalleria avrebbe molto sofferto. Tirman e Saussier sono attesi oggi ad Algeri per conferire. Saussier parte domani per la Francia. L'inondazione prende vaste proporzioni.

Catastrofe in una miniera.

Londra 19. Avvenne un esplosione di fuoco Grisu alla miniera di carbon fossile ad Abram a sette miglia da Bolton. Temesi sianvi 180 morti.

ULTIME NOTIZIE

Roma 20. (Senato del Regno). Riprendesi la riforma elettorale e Alfieri aderisce di ritirare e rinviare indefinitivamente l'ordine del giorno da lui proposto in una delle precedenti sedute. Approvansi gli articoli rimasti jeri so-

...posi ed emendati d'accordo dall'ufficio centrale ...dal ministero.

Procedesi a discutere le disposizioni transito...ie, e Allievi in nome della minoranza dell'uffi...io svolge un'emendamento diretto a completare ...l sistema indicato nel progetto ministeriale per ...eterminare gli equipollenti, onde ottenere l'i...crizione nelle liste elettorali, e la forma dei ...eclami contro le iscrizioni fatte per conseguenza ...el detto sistema. Egli propone si sopprimano ...e disposizioni transitorie.

Pantaleoni chiede quale equilibrio il governo ...ntenda di opporre alla soverchianza degli elet...tori che ottengono iscrizione nelle liste per con...seguenza del sistema degli equipollenti. Si di...lunga a discorrere degli equipollenti e crede che ...l'equilibrio nascerebbe se le disposizioni transi...torie si sopprimessero. Spera che ciò sarà dimo...strato anche dall'ufficio centrale.

Alfieri associasi all'emendamento di Allievi, e Brioschi dichiara che la maggioranza dell'uffi...cio centrale mantiene gli emendamenti proposti ...a questa parte del progetto. Il primo di questi ...emendamenti si riferisce all'art. 199. Secondo ...esso, sono elettori coloro che, avanti l'attuazione ...della legge sull'obbligo dell'istruzione, consegui...rono il certificato di avere superato con buon ...esito l'esame della seconda classe elementare ...elle scuole pubbliche.

Lampertico dice che non si debbono confon...dere la questione relativa al titolo per l'iscri...zione nelle liste fino a quando sarà applicata ...l'istruzione obbligatoria, e la questione relativa ...alla prova di tale titolo. L'oratore crede non ...esistere motivo per differire l'applicazione del ...criterio della capacità, essendo poca la distanza ...fra il grado di capacità determinato dalle pre...senti condizioni d'istruzione obbligatoria e il ...grado determinato dalla II elementare. Si disci...plini la prova in modo da impedire l'arbitrio, ...ma non si contesti più il criterio elettorale fon...dato sopra il limite della II elementare. Quando ...sia risoluto questo punto, allora si delibererà ...e oltre l'ammettere come elettori i cittadini ...che posseggono il certificato comprovante di aver ...percorsa e superata la II elementare, debbansi ...ammettere anche quelli che trovansi in grado ...di dare la prova di possedere l'istruzione equi...valente, e si determineranno le modalità per la ...prova.

Allievi insiste nel suo emendamento; Caniz...zaro invece ritira la proposta di sopprimere le ...disposizioni transitorie.

Lampertico dichiara che dopo le deliberazioni ...rca la diminuzione del censo, la disposizione ...relativa all'equipollente deve necessariamente ...approvarsi, e Zanardelli constata esistere com...pleto accordo sopra questo punto tra l'ufficio ...centrale e il ministero. Osserva che, quando si ...sopprimessero le disposizioni relative agli equi...pollenti, nessun elettore entrerebbe per ora ...nelle liste per titolo di istruzione fin quando ...non sia applicata intieramente l'istruzione obbli...gatoria. Crede che Canizzaro rimarrà solo sopra ...questo terreno.

Canizzaro: Io cederò contro Zanardelli, che ...chiara il ministero aver accolto l'emendamento ...dell'ufficio centrale all'art. 100.

L'emendamento dell'ufficio, consentito col mi...nistero, posto ai voti è approvato.

Zanardelli spiega le ragioni dell'art. 100 del ...progetto ministeriale, che ammette possano du...rante due anni dalla promulgazione essere in...scritti come elettori quei cittadini i quali, non ...potendo presentare il certificato accennato nel...l'emendamento ora approvato, ne presenteranno ...domanda alla Giunta comunale nei termini in...dicati al titolo 2. della legge. Dice che il si...stema proposto dall'uffizio suscitò già universale ...ripugnanza nella Camera elettiva, siccome fonte ...di ogni abuso nel campo spianato alle influenze ...e agli arbitrii dei partiti.

Lampertico sostiene che il sistema proposto ...dal ministero in questa parte della legge con...traddice al principio fondamentale e legale, con...traddice ai principii generali di diritto e apre ...l'adito a gravissimi arbitrii.

Zanardelli dichiara che il ministero insiste ...nella sua proposta.

Il presidente annuncia che si è domandato il ...voto per divisione sopra l'emendamento dell'uf...ficio centrale — Nasce contestazione sul voto ...per divisione sopra l'emendamento dell'ufficio ...centrale o sopra il sub emendamento Allievi. Si ...ritiene debbasi preferire quello. I senatori che ...approvano l'emendamento dell'ufficio passano a ...destra, quello che lo respingono a sinistra. Vo...tano per l'emendamento dell'ufficio 95 contro ...100. L'emendamento è respinto. Respingesi pure ...l'emendamento Allievi e approvasi l'articolo mi...nisteriale.

Approvansi senza osservazioni i restanti arti...coli del progetto e deliberasi prescindere dalla ...lettura della tabella circoscrizioni annessa alla ...legge.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto ...sopra il complesso della legge. Votanti 197, fa...vorevoli 142. contrari 55. Il Senato approva.

Il presidente raccomanda ai senatori di inter...venire alla seduta di domani per cominciare la ...discussione dei bilanci.

— (Camera dei Deputati). Proseguesi la di...scussione del bilancio dell'istruzione, al cap. 37, ...riparazione e conservazione dei monumenti. Ca...valletto difende il paese dall'accusa di vandali...smo dataci da stranieri, e Bonghi, dopo qualche ...osservazione di ordine generale, raccomanda si ...finiscano i lavori della Chiesa dei miracoli in ...Venezia.

Il relatore prega Ruspoli di ritirare il suo ordine del giorno, contentandosi delle dichiarazioni del ministro che si metterà cura nei ristauri; e Baccelli fa tale dichiarazione. Sulla proposta Ruspoli, per l'aumento del fondo, dice di aver ottenuto 200,000 lire dal ministro delle finanze. La metà per 5 anni è destinata al Pantheon; quindi rientra nella generalità.

Ruspoli, preso atto delle dichiarazioni, ritira l'ordine e la proposta; e si approvano i cap. 31 e 32.

Sul 33, istruzione secondaria classica-personale, fanno osservazioni Severi, Chiaves; e Lioy Paolo non approvando la disposizione ministeriale circa l'apertura e chiusura delle scuole, propone un ordine del giorno, che il ministro non accetta.

Roncalli non crede giustificato il decreto del ministro riguardo alla chiusura e apertura delle scuole — ma l'ordine del giorno Lioy non è approvato. Approvansi i cap. dal 33 al 39, relativi all'insegnamento tecnico ecc.

Sul 40, sussidii all'istruzione primaria. Marcora e Del Zio osservano che questa, come è impartita in vari comuni, corrompe l'intelligenza nazionale, e il governo non dovrebbe incoraggiarla coi suoi sussidii. Del resto ritiene ch'esso dovrebbe assumere a sè l'istruzione elementare. Zucconi vuole che il governo prenda la direzione degli Asili di infanzia — Bonghi presenta un ordine del giorno per invitare il ministro a revocare la circolare 28 novembre 1881 concernente la sospensione dei sussidii alle scuole degli adulti.

Martini relatore obbietta che il ministro ha già dichiarato di non togliere i sussidii alle scuole serali e festive, ma a quelle che non danno frutti. Riconosce la necessità di migliorare le condizioni dei maestri elementari. È d'accordo con Marcora. Baccelli risponde che i lavori invocati da Marcora sono più avanzati di quel che possano credere. Spera in gennaio di presentare la legge per migliorare la condizione morale e materiale dei maestri elementari. Anche Sua Maestà il Re intende di istituire premi di pensione ai più benemeriti.

Dopo osservazioni di Crispi e Martini, Bonghi ritira l'ordine del giorno e approvansi i capitoli 40 e 40 bis, ter, quater, quinquies, relativi alle scuole elementari.

Al 41, scuole normali e magistrali, rurali, Majocchi, ritenendo necessario che l'istruzione e l'educazione nazionali sieno guidate con indirizzo religioso uniforme ed esplicito, informato alla libertà di coscienza che istituisce nelle crescenti generazioni un carattere virtuoso, indipendente dall'indole delle singole confessioni professate, raccomanda al ministero che converrebbe desse disposizioni a tale scopo, e presenta un ordine del giorno. Baccelli dice che il governo, pur proclamando la libertà di coscienza e stabilendola, deve procurare che abbiano l'istruzione religiosa quelli che la desiderano. Non permetterà mai peraltro che l'arma religiosa si temperi nelle scuole per essere rivolta contro le istituzioni.

Dopo consimili dichiarazioni di Martini, Maiocchi ritira l'ordine e approvansi i capitoli 41, 42 ecc. fino alla fine, dopo parecchie non importanti raccomandazioni.

Sono pure approvati il totale del bilancio in lire 28.875.380 e la legge relativa.

Discutesi la legge per la proroga dei termini fissati per rinnovare le iscrizioni ipotecarie, e Massari raccomanda che essa sia l'ultima.

Zanardelli accetta e respingerà nuove domande. Inghilleri, relatore, dà spiegazioni a Massari sul passato e quanto all'avvenire la commissione propone un ordine del giorno consono alla sua raccomandazione; è approvato e approvansi i due articoli del disegno.

Si approvano quindi senza discussione alcuni progetti di legge di secondaria importanza.

Altre cattive notizie dall'Africa.

Sfax 19. Gli arabi Djebel, che eransi sottomessi, rivoltaronsi nuovamente per istigazione degli emissari di Benhalifa che annunziarono che i francesi indietreggiavano dinanzi le truppe del Sultano. Logerot andò a sottomerli, e li vinse dopo quattro ore di combattimento.

Cairo 19. Scoppiò una rivolta nel Sudan. Gli insorti condotti da un falso profeta disfecero una colonna egiziana di 350 uomini. Il governatore chiese rinforzi; si spedirà un reggimento di negri; il ministro della guerra è convinto che il reggimento obbedirà ai suoi ordini.

Washington 19. Frescot, spedito in missione speciale a Santiago nei primi di dicembre, fu nominato ministro degli Stati Uniti al Chili, Perù e Bolivia.

Fu presentato alla Camera il progetto di legge che punisce di morte gli attentati contro la vita del presidente.

Londra 20 Le vittime dell'esplosione presso Bolton non eccedono le quaranta.

Dublino 20. Una circolare del viceré dichiara che la lega agraria delle donne è pure delittuosa, ed ordina alla polizia di disperdere le riunioni.

Parigi 20. La *Justice* dice che la pubblicazione dei documenti di Bokhos è antipolitica. I ministri di Francia ad Atene ed Ispahan resteranno al loro posto.

Ancora della sommossa a Suez.

Cairo 20. La sommossa militare a Suez si manifestò con intendimenti ostili anche contro il consolato italiano e la colonia italiana per l'erronea supposizione che un italiano avesse parte nell'assassinio d'un soldato egiziano. Telegrafaronsi al governatore energiche istruzioni; alla inchiesta coopererono, in seguito ad accordi, De Martino, Cherif pascià ed anche il console italiano. La città di Suez è ora tranquilla. Il comandante della corazzata *Affondatore*, presentemente in Alessandria, ebbe l'ordine di tenersi eventualmente a disposizione del regio agente e del console.

Il Libro Verde.

Roma 20. Il *Libro Verde* fu distribuito oggi. Contiene 302 documenti sulla questione turco-greca, dalla nota ottomana del 27 luglio 1880 all'atto finale della commissione di delimitazione del 28 novembre 1881. Chiudesi con due note riassuntive dirette da Mancini al ministro italiano ad Atene ed all'ambasciatore a Costantinopoli, ambedue del 7 dicembre.

Parigi 20 Il consiglio dei ministri si occupò stamane della situazione fatta a Roustan dal verdetto. Non fu presa alcuna decisione.

Costantinopoli 20. Il sultano firmò oggi un *irade* che sanziona l'accomodamento coi *bondhobers*.

Roma 20. Il *Giornale dei Lavori Pubblici* annuncia che il Consiglio Superiore ha approvato l'appalto del primo tronco Lecco-Lemna della ferrovia Lecco-Como.

Parigi 20. Parecchi giornali constatano che i documenti di Bokkos finora nulla rivelano che non si conosca.

Budapest 20. I circoli politici tradiscono una viva irritazione per gli affari di Rumenia. Si ritengono insufficienti le dichiarazioni di Bratiano. La situazione è immutata. Il governo ungherese farà ogni sforzo per costringere la Rumenia ad una riparazione.

Berlino Il principe Imperiale fece ieri una visita a Bismarck e conferì con lui oltre un'ora La stampa commenta vivamente questo fatto inatteso.

NOTIZIE COMMERCIALI

Mercato di Udine

Notizie risultanti dalla notifica municipale del 20 dicembre.

	All'ettolitro da L.	All'ettolitro a L.	al quintale da L.	al quintale a L.
Frumento	19.50	21.—	25.82	27.80
Granoturco (nuovo	10.50	13.—	13.83	17.99
Granoturco (vecchio	—.—	—.—	—.—	—.—
Segala	14.50	—.—	19.72	—.—
Sorgorosso	6.25	7.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	1[illegible].—	16.—
Fagiuoli alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
» di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—

Al quintale

FORAGGI	fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno dell'alta (I. qualità	5.50	6.—	6.20	6.70
Fieno dell'alta (II. »	—.—	—.—	—.—	—.—
Fieno della bassa (I. qualità	4.30	5.20	5.—	5.90
Fieno della bassa (II. »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	—.—	—.—	—.—	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere forte	1.74	1.99	2.—	2.25
» dolce	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	6.—	7.30	6.60	6.90

Notizie di Borsa.

VENEZIA 20 decembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn 1882, da 90.28 a 90.38; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 92.45 a 92.65.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 4. —; Germania, 5, da 124 15 a 124.50 Francia, 5 |— da 101.70 a 101.90; Londra; 5, da 25.38 a 25.43; Svizzera, 6 |—, da 101.60 a 101.80; Vienna e Trieste, 4, da 216.75 a 217.25.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.46 a 20.48; Bancanote austriache da 217.25 a 217.50; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

PARIGI 20 decembre

Rend. franc. 3 0|0, 83 25; id. 5 0|0, 113.90; — Italiano 5 0|0; 89.80 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra —.— ;— id. Italia 2 |— Cons. Ingl. 99 5|16 —; Lotti 13.65.

LONDRA 19 decembre

Cons. Inglese 99 3|8 ;a .—; Rend. ital. 90 |— a —.— Spagn. 31 3|4 a —.— Rend. turca 13 3|8 — a —.

BERLINO 19 decembre

Austriache 571.50; Lombarde 260.—. Mobiliare 621.— Rendita ital. 89.20. |—

VIENNA 20 decembre

Mobiliare 357.70; Lombarde 148.25, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 329.—; Az. Banca 848; Pezzi da 20 l. 9.42 |—; Argento —; Cambio su Parigi 47.05; id. su Londra 118.90; Rendita aust. nuova 78.—.

TRIESTE 20 decembre

Zecchini imperiali	fior.	5.56 |—	5.58 |—
Da 20 franchi	"	9.43 |—	9.44 |—
Sovrane inglesi	"	—.— |—	—.— |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	58.10 |—	58.20 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	46.05 |—	46.15 |—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 2564 — 1 pubb.

REGNO D' ITALIA

Provincia di Udine — *Comune di Palmanova*

Avviso d'asta.

Avendosi avuto — in tempo utile — la migliorla di oltre il ventesimo sull' importo delle lire 6602.18 per l'appalto dei lavori di ristauro di queste strade e della Piazza Vittorio Emanuele, su di che versava l'Avviso, pari numero, del 30 novembre p. p.

Si porta a pubblica conoscenza

che — a senso del Regolamento generale di contabilità dello Stato — avrà luogo Martedì 27 corr. alle ore 10 ant. in questo Municipio, a mezzo della Giunta Municipale e sotto la presidenza del Sindaco, o di chi per esso, la nuov'asta prevista dall'articolo 99 del prefato Regolamento.

Detta asta si farà a schede segrete con l'osservanza di quanto è contemplato dal primitivo Avviso 11 novembre, ultimo decorso.

Il deposito dovrà essere di lire 626.00.

Palmanova, 19 dicembre 1881.

Il Sindaco
G. Spangaro

Il Segr. *Bordignoni*

IL PORCELLINO D'ORO

(PORTE BONHEUR)

di F. DE BOISGOBEY. 1

È l'ultimo lavoro del noto romanziere che verrà pubblicato nell'appendice del *Fanfulla* a principiare dal 29 dicembre 1881. — Il nome dell'autore è una promessa. I lettori, ne siamo certi, troveranno che la promessa è mantenuta. Il **Porcellino d'Oro** avrà un successo almeno eguale di **Sua Altezza d'Amore** che fu letto con tanto interesse.

PREMI AGLI ABBONATI

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano e *Fanfulla della Domenica* riuniti (lire 40 comprese le spese) ricevono come premio

L'EGITTO.

Splendida opera in un volume di 400 pagine in gran foglio, con 63 grandi quadri fuori testo e 300 illustrazioni intercallate nel testo.

Questo magnifico volume è ormai completamente esaurito in libreria, e ne abbiamo potuto ottenere una ristampa per nostro conto esclusivo. — Mai fu offerto un premio consimile ad alcun giornale e gli abbonati del *Fanfulla* certamente apprezzeranno il sagrificio che abbiamo dovuto fare per offrire loro questa splendida strenna.

Coloro che non desiderano **L' Egitto** possono scegliere dell'elenco 5 volumi illustrati.

NB. Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati diretti di un anno ai due ***Fanfulla*** *riuniti.*

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* (lire 15) riceveranno in dono 2 volumi illustrati da scegliersi nell'elenco a piedi della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* (pagando lire 7.50) potranno scegliere un volume illustrato.

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano (lire 24), hanno diritto a due volumi illustrati. Gli abbonati di un semestre al solo *Fanfulla*, possono, pagando una lira di più del prezzo del loro abbonamento, scegliere due volumi illustrati, e quelli di un trimestre pagando una lira in più possono scegliere un volume illustrato.

La spedizione del premio si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali d'imballaggio devesi aggiungere per **L' Egitto** lire 12; per ogni volume illustrato centesimi 50.

Agli abbonati nuovi pel 1882 veranno mandate gratis le appendici del **Porcellino d'oro** *pubblicate nel dicembre 1881.*

Tutti gli abbonati del *Fanfulla* quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 10, invece di lire 12 per un anno, e lire 5 invece di lire 6 per un semestre il *Giornale per i Bambini*, riccamente illustrato che si pubblica ogni giovedì in tutta l' Italia; e per sole lire 5, invece di lire 10 per un anno, il *Bollettino delle finanze, ferrovie, industria e commercio*, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine gran formato. Il Bollettino è il più antico e più completo periodico finanziario e commerciale d' Italia.

Detti premi vengono dati **unicamente** *agli abbonati diretti; cioè a tutti quelli che prendono l'abbonamento presso l' Amministrazione in Roma, n. 130, piazza Monte Citorio, oppure presso la succursale di Milano n. 26, Galleria Vittorio Emanuele.*

ELENCO DEI VOLUMI ILLUSTRATI

Maynereid - Guglielmo il Mozzo	vol.	1
» Deserto d'acqua . .	»	1
» La sorella perduta .	»	1
» I Cacciatori di Giraffe	»	1
» Le figlie dello Squatter	»	1
Edg. Poe - Racconti incredibili	»	1
J. Verne - Cancellor	»	1
» Michele Strogoff . .	»	2
» Martin Paz	»	1
» Le Indie Nere . . .	»	1
J. Verne. - 1500 milioni della Begum	»	1
» Le tribolazioni d'un Chinese	»	1
» La scoperia della terra	»	2
» I grandi navigatori .	»	2
» Viaggio intorno alla Luna	»	1
» Cinque settimane in pallone	»	1
» Attraverso il mondo solare	»	2
» Il Dottor Ox	»	1
Baker — I figli del Naufragio	»	1

L' Amministrazione avverte che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati pel 1882 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l'abbonamento, onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell'anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione.

« Il prezzo dell'abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all'Amministrazione del *Fanfulla* in Roma. »

SOCIETA' BACOLOGICA TORINESE

G, FERRERI E ING. PELLEGRINO

—(o)—

SOTTOSCRIZIONI A CARTONI ORIGINARI GIAPPONESI

ed al Seme a bozzolo giallo sistema cellulare selezionato

delle razze *Rossiglion, Corsica e Toscana* con bozzoli garantiti al campione

per l'annata 1882

L' incaricato in UDINE sig. **Carlo Piazzogna** Piazza Garibaldi n. 13.

N.B. Si accettano sottoscrizioni a prezzo da convenirsi. Per partite di qualche entità si offrono i cartoni anche a rendita.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.44 ant.	misto		ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.30 ant.	diretto		ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.56 ant.
» 7.45 id.	diretto		» 9.46 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.28 ant.	omnibus		ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.— id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 8.— ant.	misto		ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus		» 12.40 mer.
» 5 — pom.	id.		» 7.42 pom.
» 9.— pom.	id.		» 1.10 ant.

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentrificia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

AQUA ANATERINA

del Dottore J. G. POPP

i. r. Dentista di Corte

in ***Vienna*** *I Bognergasse, 2*

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. E' approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2.50, piccola a lire 1.35.

Preparati dall'i. r. dentista dott. Popp.

Pasta dentrificia vegetale rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di una scatola lire 1.30.

Pasta anaterina per i denti. in scatole di vetro a lire 3, approvatissimo rimedio per pulire i denti.

Pasta aromatica pei denti il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti. Prezzo centesimi 85 per pezzo.

Mastice per i denti, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. Prezzo d'una scatola lire 5.25.

Sapone di Erbe, rimedio gradevole ed ottimo per abbellire la carnagione. Prezzo centesimi 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dott. *POPP* e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Deposito in Udine alle farmacie *Filippuzzi, Commessatti, Fabris, Silvio dott. De Faveri,* farmacia « Al Redentore » Piazza V. E. — Pordenone da *Roviglio* farmacista, ed in tutte le principali farmacie d' Italia.

PER SOLI CENT. 80

L' opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantalgea,** la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

Associazioni aperte per l'anno 1882.

Corriere della Sera

POLITICO-LETTERARIO QUOTIDIANO. 1

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO

formato grandissimo, come i fogli francesi a **cinque** colonne

ANNO SETTIMO - 1882.

Prezzi d'Associazione:

	Anno	Semestre	Trimestre
MILANO (a domicilio)	L. **18**	L. **9**	L. **4.50**
REGNO D' ITALIA	» **24** —	» **12** —	» **6.** —

Fuori del Regno d' Italia aggiungere le spese postali.

Direttore: E. TORELLI-VIOLLIER.

COLLABORATORI: Ugo Pesci, Dario Papa, Raffaele de Cesare, La Marchesa Colombi, Federico Verdinois, Luigi Stefanoni, Salvatore Farina, Angelo De Gubernatis, Ant. Gramola, Bruno Sperani, C. R. Barbiera, Vincenzo Labanca, Luigi Capuana, dott. Filliol, Antonio Ghislanzoni, Giacomo Raimondi.

Il Corriere della Sera è giornale distaccato dai partiti; il suo programma si riassume in queste parole: lo Statuto, l'ordine, la libertà, il progresso, il miglioramento economico e morale delle classi povere.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una **lettera telegrafica dalla Capitale,** una **lettera telegrafica da Parigi,** una **lettera telegrafica di Vienna,** nonchè informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accada qualche novità.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

PREMIO ORDINARIO. Chi si associa al *Corriere della Sera* riceveranno *gratis* **l'Illustrazione Popolare**, giornale illustrato settimanale in sedici pagine per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO. I soci che pagano anticipatamente l'importo di un' intera annata ricevono in dono, oltre *l'Illustrazione Popolare:*

1.° *MILANO NEL 1881*, opera di gran lusso, di 520 pagine in-8. pubblicata in occasione dell'Esposizione Nazionale, scritta dai più brillanti e rinomati ingegni milanesi, fra cui P. Rajna, Fernando Fontana, Filippo Filippi, Luigi Capuana, Giovanni Verga, Neera ecc. — Dono senza precedenti nel giornalismo milanese.

2.° La *STRENA dell'ILLUSTRAZIONE ITALIANA pel 1882*, ricchissima d'incisioni di attualità, e seguite dai rinomati artisti.

NB. Per le spese di spedizione bisognerà aggiungere centesimi 60 al prezzo d'abbonamento.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono oltre l'*Illustrazione Popolare*, la *Strenna dell'Illustrazione Italiana pel 1882.*

NB. Per le spese di spedizione aggiungere cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per abbonarsi mandare vaglia postale all'Amministrazione del « Corriere della Sera »

Via San Pietro all'Orto, N. 23 — MILANO.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le *doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciconi, capelletti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.*

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Teniti* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappelletto la luppia,* ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, bajo, griggio) *per far rinascere il pelo.* Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** caduno

Per *Udine e Provincia* unici depositari **Bosero** e **Sandri** Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo.

BOLLETTINO DELLE FINANZE

Ferrovie e Industrie di Roma

Il *Bollettino delle Finanze*, che entra col 1. gennaio 1882 nel suo quindicesimo anno, rimane estraneo a qualunque speculazione, avendo per solo scopo di informare i commercianti, industriali, fabbricanti, costruttori e produttori, e specialmente i capitalisti e le persone che posseggono fondi pubblici od altri valori, intorno a tutto quanto li può interessare e tenendoli al corrente di tutte le novità del mondo finanziario, ferroviario, industriale e commerciale.

Il *Bollettino delle finanze* esamina conscenziosamente tutti gli affari che vengono offerti al pubblico italiano e non raccomanda mai alcuna operazione finanziaria, impresa o valore se non dopo essersi assicurato della loro solidità o della loro probabilità di successo.

Gli abbonati del *Bollettino* non potranno mai trovare per le loro operazioni finanziarie, per i loro impieghi di fondi e per le loro speculazioni una guida ed un consigliere migliore del *Bollettino delle finanze.*

Il *Bollettino delle finanze* dà regolarmente ogni settimana i prezzi esatti di tutti i valori italiani ed esteri, i prezzi correnti dei prodotti agricoli, coloniali, metalli, bestiami, ecc. ecc., sulle principali piazze e mercati italiani ed esteri, ed ha corrispondenze dalle principali città commerciali, pubblica tutte le estrazioni italiane e le principali estere con e senza premi. Il *Bollettino delle finanze* pubblica tutti indistintamente gli appalti indetti ed aggiudicati tanto provvisoriamente che definitivamente ed è più esatto e li più completo giornale italiano del suo genere. Pubblicasi in Roma ogni domenica, in 16 pagine, gran formato. Costa per un **anno lire 10,** per **sei mesi lire 6.** Amministrazione, Roma, 127, Piazza Monte Citorio.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.